



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 141

26.7.2019

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Bando D.P.C.M. 25/05/2016 – “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia”. Presa d’atto della convenzione di modifica della convenzione della città Metropolitana di Messina.

**COPIA**

L’anno duemiladiciannove il giorno *VENTISEI* del mese di Luglio  
Con inizio alle ore *12,30*, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l’adunanza il Sig. FIORE Salvatore Vittorio

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>FIORE</b> Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
<b>INTERDONATO</b> Armando	Vice-Sindaco	X	
<b>PETTINATO</b> Rosa Sandra	Assessore		X
<b>LAMANCUSA</b> Marco	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell’Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Signor. Dott.ssa Provvidenza Limina  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato e di cui all’infra riportata proposta

**OGGETTO:** Bando D.P.C.M. 25/05/2016 – “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia”.  
Presenza d'atto della convenzione di modifica della convenzione della città Metropolitana di Messina.

### RELAZIONE

**Premesso:**

Che la Città Metropolitana di Messina ha partecipato “al Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia” di cui al DPCM 25/05/2016, pubblicato in G.U. n. 127 del 01.06.2016;

Che il progetto presentato dalla città Metropolitana di Messina in data 26.08.2016 prot. n. 27545/2016, è stato positivamente valutato ed inserito nella graduatoria allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2016 per la cui realizzazione è stato assegnato un finanziamento a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione pari ad € 39.930.738,37;

Che tra i progetti finanziati alla città Metropolitana di Messina è inserito il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Manutenzione Via Tenente Genovese del centro urbano”, redatto dal responsabile dell'area tecnica arch. Giacomo Furnari, per un importo complessivo di € 1.000.000, di cui € 755.803,17 per lavori ed € 244.196,83 per somme a disposizione dell'amministrazione, approvato con delibera di G.M. n. 108 del 28/07/2016;

Che come previsto dall'art. 10 comma 2 del Bando allegato al D.P.C.M., è stata stipulata e sottoscritta in data 08.02.2018 la Convenzione che disciplina i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ente metropolitano, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti;

Che la suddetta Convenzione è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21.02.2018 e registrata alla Corte dei Conti al n. 708 del 06.04.2018;

Che la città metropolitana di Messina con nota prot. n. 14236/18 del 17/04/2018 ha trasmesso a questo comune, quale ente attuatore dell'intervento, la convenzione di cui sopra;

Che con delibera di G.M. n. 87 del 20/04/2018 questo comune ha provveduto alla presa d'atto della convenzione stessa, impegnandosi al rispetto di tutti gli obblighi di propria competenza, al collaudo delle opere realizzate, alla massima collaborazione e alla tempestiva comunicazione delle informazioni necessarie al monitoraggio, la rendicontazione e quant'altro prescritto;

**Considerato** che si è reso necessario adeguare e coordinare la Convenzione già stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Messina, beneficiaria delle risorse di cui all'art. 1, commi 140 e 141, della legge 11.12.2016 n. 232;

**Considerato** che è stata siglata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Messina la Convenzione di modifica della Convenzione già sottoscritta;

**Considerato** che la stessa Convenzione di modifica della convenzione già sottoscritta è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del Segretario Generale del 08 Aprile 2019 e registrata alla Corte dei Conti al n. 1-1036 con comunicazione del 28 Maggio 2018;

**Vista** la nota della città Metropolitana di Messina prot. n. 20461/19 del 25/06/2019, assunta al protocollo di questo ente al n. 8529 del 25/06/2019, con la quale è stata trasmessa copia della suddetta Convenzione di modifica, affinché questo comune, attuatore dell'intervento, provveda, alla presa d'atto con Delibera di Giunta, impegnandosi altresì al rispetto di tutti gli obblighi di propria competenza, alla massima collaborazione e alla tempestiva comunicazione delle informazioni all'Ente beneficiario (Città Metropolitana), necessarie per il monitoraggio, la rendicontazione e quant'altro prescritto;

**Ritenuto** di dovere procedere alla presa d'atto della convenzione di cui sopra;

*Per quanto sopra esposto,*

**Vista** la summenzionata Convenzione;

**Visto:** l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente in Sicilia.

### PROPONE

1. **Di prendere atto** della Convenzione di modifica della Convenzione della città Metropolitana di Messina, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto del Segretario Generale del 08 Aprile 2019 e registrata alla Corte dei Conti al n. 1-1036 con comunicazione del 28 Maggio 2019;
2. **Di impegnarsi**, quale ente attuatore dell'intervento, al rispetto di tutti gli obblighi di propria competenza, alla massima collaborazione e alla tempestiva comunicazione delle informazioni all'Ente beneficiario (Città Metropolitana), necessarie per il monitoraggio, la rendicontazione e quant'altro prescritto;
3. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante i tempi brevi dettati dalla Città Metropolitana di Messina;
4. **Di trasmettere** copia alla Città Metropolitana di Messina, VII Direzione “Affari Territoriali e Comunitari” per adempimenti di competenza.

*Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Arch. Giacomo Furnari)*

*Il Sindaco  
(Salvatore Fiore)*



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**



**città metropolitana di Messina**

**Programma straordinario di intervento per la  
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie  
delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di  
provincia**

**CONVENZIONE DI MODIFICA  
DELLA CONVENZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI  
MESSINA**

**CONVENZIONE DI MODIFICA  
DELLA CONVENZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**TRA**

**La Presidenza del Consiglio dei ministri**, rappresentata dal Segretario Generale, pres. Roberto Chiappa, domiciliato per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, cod. fisc. 80188230587, in Roma, piazza Colonna 370 (di seguito, "Presidenza")

**E**

**La città metropolitana di Messina**, rappresentata dal Sindaco *pro tempore*, avv. Cateno Roberto De Luca, domiciliato per la carica presso la città metropolitana di Messina, cod. fisc. 80002760835, in Messina, c.so Cavour 86 (di seguito, "Ente beneficiario").

**VISTI**

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*", che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 recante "*Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 recante "*Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha integrato i criteri relativi all'erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
- l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", che istituisce un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo

infrastrutturale del Paese e che destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, recante *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132”*;
- le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, concernenti l’assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020”*, che dispone il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la città metropolitana di Messina, sottoscritta in forma digitale in data 08/02/2018 (di seguito *“Convenzione”*), stipulata al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell’ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per un importo pari a € 39.930.738,37;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21/02/2018 di approvazione della Convenzione, registrato dalla Corte dei conti con il n. 708 del 06/04/2018;
- l’articolo 13 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, relativo alla proroga di termini in materia di finanziamento degli investimenti e di sviluppo infrastrutturale del Paese e, in particolare, il comma 02;
- l’Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, al fine di consentire nel 2019 il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere, quindi, che le economie prodotte nel corso dell’attuazione e della realizzazione degli interventi del *“Piano”* rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane;

- l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2019, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

#### CONSIDERATO CHE

- occorre adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e i novantasei Enti successivi ai primi ventiquattro, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in modo da prevedere in particolare che:
  1. le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione;
  2. nell'anno 2019 le erogazioni sono effettuate per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

#### Art. 1

##### *(Termini di attuazione e durata della Convenzione)*

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 della Convenzione, sono sostituiti dai seguenti:

*"2. La Presidenza può, su motivata istanza dell'Ente beneficiario, fermi restando i limiti temporali indicati nel cronoprogramma, concedere la possibilità di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità dettate da comprovate cause di forza maggiore dovute a eventi straordinari e imprevedibili, a condizione che i lavori siano conformi allo strumento urbanistico vigente e che l'oggetto, le finalità e i risultati attesi rimangano invariati, tali da non inficiare il punteggio conseguito in sede di valutazione.*

*3. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Presidenza, in via del tutto eccezionale, solo sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno trenta giorni prima della scadenza del termine finale degli interventi. Per ciascun intervento non potrà essere ammessa una proroga complessivamente superiore a centoventi giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore."*

#### Art. 2

##### *(Erogazione dei finanziamenti)*

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 7 della Convenzione sono sostituiti dai seguenti:

*“3. Le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario, per l'anno 2019, con riferimento alle spese sostenute e certificate dall'ente beneficiario in base al cronoprogramma del singolo intervento di cui si compone il Progetto, sono effettuate fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata, in esito alla verifica da parte del Gruppo di monitoraggio delle spese effettivamente sostenute e certificate, nel rispetto del cronoprogramma, previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno 2019 e il 31 dicembre 2019, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.*

*4. Le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario, per gli anni successivi al 2019, sono effettuate, a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata. Tali pagamenti sono disposti previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.*

*5. La restante quota dei finanziamenti di cui ai commi 3 e 4, pari al 5 per cento, è erogata in seguito alla implementazione dei dati nel sistema informativo, secondo le modalità previste all'articolo 8, e alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:*

*i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;*

*ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;*

iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;

iv) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

6. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione. Il responsabile unico del procedimento comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.”.

### Art. 3

(Verifiche e attività ausiliaria)

1. All'articolo 9 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“3. Il Gruppo di monitoraggio, al fine di monitorare più efficacemente gli interventi in corso, può individuare e utilizzare indicatori di impatto per misurare l'efficacia delle misure adottate.”.

La presente Convenzione è trasmessa ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed acquista efficacia dalla data di registrazione da parte degli stessi.

Roma,

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Segretario Generale

Pres. Roberto CHIEPPA

---

Per la città metropolitana di Messina

Il Sindaco *pro tempore*

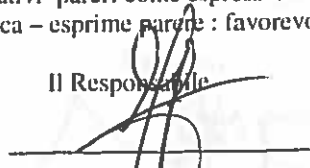
avv. Cateno Roberto De Luca

---

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 23 LUG. 2010

Il Responsabile  


In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 23.07.2010

Il Responsabile del Servizio  


Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

**ATTESTA**

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 201 \_\_\_\_ ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_)

Data

Il Ragioniere

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

**DELIBERA**

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

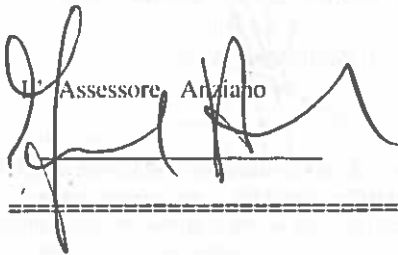
**LA GIUNTA MUNICIPALE**

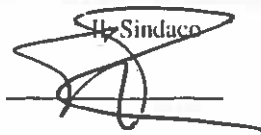
- con separata votazione espressa ad unanimità di voti e nelle forme di legge.

**DELIBERA**

- Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Assessore Anziano  


Il Sindaco  


Il Segretario Comunale  


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 26-7-2019

E fino al 10-8-2019

L'Addetto  
F.TO DI Dio Giovanni

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 26-7-2019

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi  
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal 26-7-19 al 10-08-2019

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.TO Dott.ssa Provvidenza Limina

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 26-7-2019

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26-7-2019

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li 26-7-2019

Il Segretario Comunale

F.TO Dott.ssa Provvidenza Limina